

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CASSA DEI PERITI AGRARI**  
**CHIUSO AL 31/12/2013**

Si premette che questo Collegio dei sindaci, in esito alle procedure di ricostituzione degli organi sociali della Fondazione previste dallo Statuto, si è insediato il 18 marzo 2014. Successivamente, in data 27 marzo 2014, ha partecipato al Consiglio di Amministrazione in cui è stata data la prima lettura del bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio ha, quindi, esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2013, redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato ai Sindaci, in data 3 aprile 2014, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio prende atto della relazione della Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2013, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla quale non emergono punti di criticità del predetto bilancio. Pertanto, il bilancio risulta essere stato redatto in conformità alle norme del codice civile, in quanto applicabili, dello Statuto e del regolamento di contabilità della Fondazione.

**Relazione sul bilancio d'esercizio.**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile .

## 1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2013, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

### STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	91.512.342
Crediti	€	10.996.039
Attività finanziarie	€	3.168.473
Disponibilità liquide	€	12.601.498
Ratei e risconti attivi	€	3.866.979
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>€</b>	<b>122.145.331</b>
Passivo		
Patrimonio netto	€	12.983.772
Utile dell'esercizio	€	1.058.084
Fondi per rischi e oneri	€	106.744.764
Debiti	€	1.358.711
Ratei e risconti passivi	€	0
<b>Totale del passivo</b>	<b>€</b>	<b>122.145.331</b>

### CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	7.828.726
Costi	€	10.470.813
Interessi e proventi finanziari diversi	€	3.621.212
Oneri straordinari	€	87.604
Proventi straordinari	€	166.563
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>1.058.084</b>

Dall'esame del bilancio consuntivo 2013 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad €. 11.616.501 e sostenuto costi per complessivi €. 10.558.417.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2013, il cui ammontare, pari ad €. 1.058.084 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa portandolo da € 12.983.772 ( al 31 dicembre 2012) ad € 14.041.856.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si prende atto che:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2013 sono 3.219, con un decremento di n. 9 unità, pari al 0,28%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2012 sono state pagate 412 pensioni, con un incremento di n. 40 unità, pari al + 10,75% rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 556.115;

- che al 31 dicembre 2013 risultano incassati a titolo di riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996, contributi per €. 75.596;
- che nel corso dell'anno 2013 sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9, 12 e dell'art. 20 del Regolamento, a n° 4 beneficiari per un importo di €. 7.353;
- che sono state accolte n. 8 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 46.938 di cui €. 16.475 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2013 si è provveduto all'accantonamento di €. 90.000 nell'apposito Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 652.907;

Le entrate contributive di competenza del 2013 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2013	5.935.562
Contributi integrativi per l'anno 2013	1.577.074
Contributi maternità per l'anno 2013	0
Contributi anni pregressi	134.053
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	75.596
Sanzioni ed interessi di mora	197.900
Interessi di dilazione	26.119
<b>TOTALE</b>	<b>7.946.304</b>

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 0,1643% comunicato dall'ISTAT per l'anno 2013, è pari ad €. 114.613. L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,1% è stato invece pari ad €. 50.128.

Nel corso del 2013, essendo risultata un'eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari ad €. 3.397.654, tale importo, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento della Cassa, è stato accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore netto pari ad €. 3.562.395 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,47%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 317.818.

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni di presenza e rimborsi: €. 106.089; spese postali: €. 30.828; stampati diversi € 10.184, spese per consulenze finanziarie e legali € 17.356, certificazione di bilancio € 10.248, spese per convegni € 6.567, spese legali per recupero crediti € 84.790) per un totale complessivo di €. 266.062.

E' stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a € 29.562,60.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

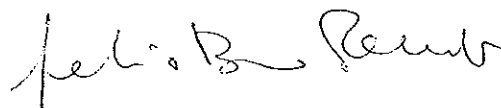
Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari per l'esercizio 2013 possa essere approvato.

Firmato

IL COLLEGIO SINDACALE

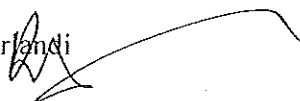
Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo



Componente

Agr. Roberto Orlandi



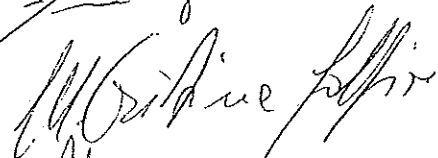
Componente

Per. Agr. Lorenzo Benanti



Componente

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi



Componente

Dott. Nicola Caputo



Componente

Dott. Luigi Russo

